

# Itinerario di formazione del TOM

## per il triennio 2005/08

Il Congresso Nazionale, che abbiamo celebrato a Paola nell'ottobre scorso, ha segnato la conclusione di un itinerario formativo, che ci ha permesso un'approfondita riflessione sul nostro essere "discepoli ed inviati", ponendo una particolare attenzione sulla figura di Cristo, sul valore della Liturgia, come testimoni autentici nella chiesa e nel mondo.

Il documento finale del Congresso, partendo da una riflessione sull'azione dello Spirito e sui segni di speranza nella vita del TOM, ci immette nel cammino proposto dai Vescovi alle Chiese italiane in preparazione al Congresso ecclesiale nazionale di Verona del prossimo ottobre 2006: "Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo".

Il TOM si pone alla sequela di Cristo, crocifisso e risorto, scoprendo che lo scandalo della croce è un mistero di debolezza apparente nella quale è nascosta una enorme riserva escatologica di trasformazione del mondo <sup>1</sup>.

Alla vigilia di eventi particolari quali il V centenario dell'approvazione della Regola, il Capitolo Generale dell'Ordine, il Congresso ecclesiale di Verona, il V centenario della morte di San Francesco non possiamo impostare un cammino formativo che prescinde da loro.

Il Consiglio Nazionale riunitosi il 12 e 13 novembre u.s. ha così individuato l'obiettivo formativo del prossimo triennio 2005/08: "**Insieme verso il V centenario: vivere in fraternità la vocazione al Terz'Ordine**" fissando anche le tre tappe:

- ✓ 2005/06      *Insieme per ripensare il carisma*
- ✓ 2006/07      *Insieme per vivere il carisma*
- ✓ 2007/08      *Insieme per servire il mondo.*

Per la prima tappa si sono individuati come temi di riflessione:

- 1)      *Il terziario alla sequela di Cristo, umile, crocifisso, risorto*
- 2)      *La lettura dei segni dei tempi*
- 3)      *L'inculturazione del Carisma.*

Il primo tema ci mette in sintonia con la Chiesa italiana per cui sembra opportuna una lettura meditata della Prima lettera di Pietro, come previsto dalla CEI, documento di rara bellezza e di grande efficacia comunicativa, perché orienti il nostro cammino, trasformati dalla misericordia di

---

<sup>1</sup> Documento finale Congresso Nazionale TOM 2005, 1

Dio “per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce (1Pt 1,4)”<sup>2</sup>.

Per il secondo tema, a 40 anni dalla promulgazione della Costituzione pastorale *Gaudium et spes* (7/12/65) del Concilio Vaticano II, è opportuno verificare se noi laici minimi ci siamo lasciati toccare dalla novità conciliare che ci spingeva a vivere in pienezza nel mondo (GS 45), adoperandoci per la promozione della dignità della persona umana (GS 65), promovendo la pace e la giustizia, memori delle parole del Signore:”in questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se vi amerete gli uni gli altri” (Gv 13,35). Può esserci utile nella riflessione una rilettura del Documento finale dell’83° Capitolo Generale, in particolare la prima parte “Un’analisi del nostro tempo”.

Per il terzo tema di riflessione si suggerisce di utilizzare il documento finale dell’83° Capitolo generale ed in particolare i n. 8-10.24.38-47 relativi ad identità e carisma .

Affidiamo questo itinerario ai Consigli Provinciali e delle singole Fraternità perché ne curino l’attuazione. A fine anno le fraternità relazioneranno sul lavoro svolto. Buon lavoro

La Presidente Nazionale ed il Consiglio

---

<sup>2</sup> Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo